

Spett.le

Istituto Cesana Malanotti

Via Carbonera, 15

31029 Vittorio Veneto (TV)

OGGETTO: Richiesta di partecipazione alla selezione degli operatori economici (manifestazione di interesse) da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del D.L. 76/2020. per l'affidamento dei lavori relativi al progetto di "Valorizzazione degli immobili siti in Via Carbonera, 15 a Vittorio Veneto – CIG 85056192D8".

CODICE PROCEDURA: ICMPNMI#0003

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ (____) C.F. _____ in qualità di
_____ dell'impresa _____

con sede in _____ (____)

P.I. _____ C.F. _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____

PEC: _____

CHIEDE

di essere invitato alla procedura negoziata in oggetto come:

impresa singola;

consorzio stabile ex art. 45, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

impresa singola avvalente con l'impresa/e ausiliaria/e

capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale verticale misto con le imprese

mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale verticale misto con le imprese

impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;

impresa aggregata capofila del'aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa richiedente e le ulteriori imprese aggregate

impresa aggregata aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa aggregata capofila e le ulteriori imprese aggregate

A tal fine, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

a) di possedere tutti i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

b) di essere in possesso di attestazione di qualificazione (SOA), ai sensi dell'art. 60 del DPR n. 207/2010 e art. 84 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere:

- per la categoria OG 1: in proprio; tramite avvalimento; tramite R.T.I. da

costituire o già costituito;

- per la categoria OG 11: in proprio; tramite R.T.I. da costituire o già costituito;

c) di aver preso visione della relazione tecnica-illustrativa dell'intervento di che trattasi e di essere interessato alla partecipazione alla procedura in oggetto;

d) di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

e) di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante nei modi di legge in occasione della procedura negoziata di affidamento.

f) di aver svolto negli ultimi 3 anni (2017-2018-2019) lavori simili per enti pubblici, per un importo minimo per singolo lavoro, di € 2.000.000,00.

ATTESTA altresì:

a.1) che i soggetti indicati nell'ultimo periodo del presente punto a.1 sono i signori:

.....(nome e cognome)(luogo, data di nascita, residenza)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo, data di nascita, residenza)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo, data di nascita, residenza)(carica) che

che direttori tecnici dell'Impresa sono i Signori:

.....(nome e cognome)(luogo, data di nascita, residenza)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo, data di nascita, residenza)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo, data di nascita, residenza)(carica)

che i medesimi soggetti indicati nell'ultimo periodo del presente punto a.1) cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'Avviso di Manifestazione di interesse, sono i signori:

.....(nome e cognome)(luogo, data di nascita, residenza)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo, data di nascita, residenza)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo, data di nascita, residenza)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo, data di nascita, residenza)(carica)

Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, indicata i dati anagrafici e la carica societaria:

- del titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale: _____;
- dei soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo: _____;
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice: _____;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio: _____.

a.2) Che con riferimento all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati al punto a.1) **NON SONO** state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di

proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

a.3) che con riferimento all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

a.4) che con riferimento all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

a.5) che con riferimento all'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, **non si trova** in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016 s.mi.;
- c) essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (*quali significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della*

- procedura di selezione*);
- d) situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
 - e) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) assoggettamento alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti di documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);
 - g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)*;
 - i) mancata denuncia dei fatti all'Autorità giudiziaria – pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 - salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. *(La presente circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)*;
 - j) situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

a.6) (solamente se il caso sussiste)

che sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive o decreti penali di

condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale :

- signor:..... sentenza.....
- signor:..... sentenza.....
- signor:..... sentenza.....

(Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

Data _____

TIMBRO e FIRMA

N.B.

1) Il presente modello deve essere completato in tutte le sue parti dall'impresa partecipante e sottoscritto dal legale rappresentante della stessa o da un procuratore speciale. Nel caso in cui il sottoscrittore sia un procuratore speciale, alla domanda/dichiarazione dovrà essere allegata anche una copia legalizzata della relativa procura.

2) la presente dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore e, a pena di esclusione, deve essere **firmata digitalmente** dal dichiarante.